



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1. È la cosiddetta domenica del Buon Pastore. Con l'immagine dell'Agnello pasquale, vittima sacrificale, si ha pure in questo tempo l'immagine di Gesù, considerato Buon Pastore, soprattutto perché dà la vita, cioè risulta pronto a sacrificare se stesso per il bene delle sue pecore, in quanto gli interessa quel bene che sono le sue stesse pecore. Così si presenta Gesù e così vuole essere visto anche nel periodo pasquale. Il Risorto si presenta come colui che va a cercare le sue pecore, cioè i suoi discepoli; si potrebbe dire che li cerca uno ad uno, perché raggiunge doli così li fa rivivere e li fa risorgere con la sua risurrezione. Nello stesso tempo, come dice a Pietro per superare il trauma del suo rinnegamento, chiede a lui e a tutti di pascere allo stesso modo le sue pecore. E pascere qui significa proprio dare la vita. Ma dare la vita non significa necessariamente morire e finire male la propria esistenza in mezzo a tormenti e sofferenze. Significa piuttosto spendere bene le proprie risorse personali, perché ne abbiano un bene tutti, chi dà e chi riceve ...

2. Oggi è la Giornata di preghiera per le vocazioni. Si fa riferimento a quelle sacerdotali, proprio perché nella Chiesa conosciamo sempre più un periodo difficile su questo fronte. Vi concorre certamente la non bella testimonianza che arriva dal mondo di certi preti implicati in situazioni per nulla conformi alla scelta che essi hanno fatto per la propria vita. E tuttavia se ci sono delle "mele marce" ci sono pure tanti che vivono bene, con spirito di sacrificio e nella generosità. Più che la stima nei confronti di una vocazione, occorre avere la stima nei confronti di coloro che vivono una esistenza degna di essere considerata e non solo ammirata. Ma occorre soprattutto pensare che la vita vada affrontata all'insegna della vocazione. Qui invece si pensa che la priorità debba essere data alla occupazione di un mestiere, di un posto ben retribuito e portatore di successo. Forse è anche il caso di segnalare figure degne di stima proprio perché fanno delle scelte coraggiose che richiedono il sacrificio e l'offerta di sé. Non dimentichiamoci poi di pregare per le vocazioni, perché il Signore ce lo ha segnalato esplicitamente e ce lo ha raccomandato!

3. Anche in questa domenica celebriamo i vesperi alle ore 15.30

4. In settimana, giovedì, si celebra il giorno "a metà della festa", come si trova scritto nel vangelo di Giovanni al capitolo 7. Lì si parla anche dello Spirito e su questo cercheremo di parlare durante la catechesi del martedì, dopo la messa.

5. Il Santorale di questa settimana prevede:

Lunedì 26 celebriamo la memoria di S. Luigi Maria Grignion da Monfort, grande devoto di Maria, che ha proposto nel suo famoso trattato sull'argomento perché questa devozione sia ben orientata a cercare in Maria e con lei la sequela di Gesù e la gloria di Dio.

Martedì 27 la nostra Chiesa ambrosiana ricorda le fondatrici delle Romite Ambrosiane del Sacro Monte di Varese, da cui si sono staccate le Romite che oggi troviamo a La Valletta (LC) nel monastero di Bernaga e ad Agra nel Luinese. Esse sono a servizio della nostra Chiesa per innalzare preghiere a Dio per tutti noi.

Mercoledì 28 ancora la nostra Chiesa celebra S. Gianna Beretta Molla, sposa e madre, davvero esemplare nel suo impegno e nel suo apostolato di medico e di impegnata nella vita di parrocchia e dell'Azione Cattolica.

Giovedì 29 celebriamo S. Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa. Una donna davvero eccezionale che ancora oggi ci parla dai suoi scritti tutti infiammati di un grande amore per Cristo e per il suo sangue.

Venerdì 30 si ricorda la bella figura di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, uomo di straordinario ardore caritativo nei confronti di quelli più poveri e abbandonati. Educato alla scuola materna di queste suore e accompagnato da loro anche in terra d'Africa, coltivò una particolare venerazione per questo santo.

Sabato 1 maggio è la memoria di S. Giuseppe artigiano, che vogliamo onorare per questo nell'anno dedicato a lui. Non dimentichiamoci poi della bella figura di S. Riccardo Pampuri, tutto dedito ai malati nei pochi anni di vita, vissuti intensamente.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Anno 6 - Numero 17

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

25 Aprile 2021

Carissimi,

nel numero della scorsa domenica ci siamo soffermati sulle molteplici immagini allegoriche che la scrittura utilizza per descrivere lo Spirito Santo; immagini che poi sono state riprese dall'iconografia sacra (antica e recente) per poter rappresentare la terza persona della Trinità. È del tutto evidente - dicevamo - che tali immagini non possano rappresentare lo Spirito Santo in modo diretto, ma unicamente in maniera allegorica.

Il nome stesso "Spirito" dice che nella sua realtà più profonda non può essere visto né descritto, in quanto - per antonomasia - la stessa parola spirito indica una realtà immateriale che non può rinchudersi nelle categorie immanenti o materiali che ci circondano. Come ben esprime l'allegoria del vento, lo Spirito è qualcosa (o meglio qualcuno) che puoi sentire, percepire pur senza poterlo vedere.

Ma come possiamo essere certi di questa presenza che accompagna la storia del cristianesimo se mai nessuno ha potuto vederlo? Lo Spirito può essere visto e descritto unicamente contemplando le opere che Egli stesso compie. E sono proprio le opere che Egli compie nella storia dell'umanità che ci testimoniano la bellezza e l'identità stessa dello Spirito Santo. Questa affermazione, che potrebbe apparire come una forzatura, appare in realtà come un processo di conoscenza ben consolidato e comunemente utilizzato. Nessuno di noi, ad esempio, ha mai visto Michelangelo; eppure ammirando la cappella Sistina o la celebre "Pietà", pur non vedendo direttamente l'autore che l'ha realizzata, possiamo intuirne e conoscerne la grandezza e la bravura. Così come è unicamente vedendo le opere e gli studi di Leonardo che, pur non avendolo mai visto, possiamo conoscere l'unicità del suo genio.

È dunque a partire dalle opere dello Spirito che è possibile conoscere (e riconoscere) la terza Persona della Trinità, contemplandone il genio e la bellezza unica.

La prima opera dello Spirito è la Chiesa, comunità dei credenti, corpo mistico di Cristo, nata dal Sacrificio Pasquale della croce e vivificata dal dono del Paraclito nel giorno di Pentecoste. Quando pensiamo alla Chiesa, normalmente la prima cosa che ci viene in mente è la cosiddetta "gerarchia ecclesiastica" formata dal papa, dai vescovi e dai sacerdoti. In realtà la Chiesa è tutta la comunità dei credenti in Cristo, battezzati nel suo nome e salvati dal suo sangue prezioso. In questi duemila anni, è evidente l'opera dello Spirito che ha condotto e continua a condurre (prima di noi, meglio di noi

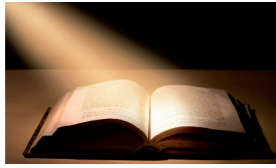
e spesso nonostante noi - come scriveva il cardinal Martini-) la Chiesa di Cristo; quanti regni, quanti sistemi ideologici, quante correnti di pensiero si sono susseguite e sono tramontate in due millenni di storia. Eppure la Chiesa di Cristo è ancora presente nonostante spesso non si sia presentata come modello di quella santità che ha da sempre predicato. Ma proprio qui si evidenzia in modo ancor più incisivo l'opera dello Spirito: quando in pieno medioevo il papato era divenuta una potenza militare ed economica impegnata nella conquista del mondo attraverso le crociate, ecco che lo Spirito, in un paesino sperduto dell'Umbria, si è inventato un Francesco d'Assisi che con il suo esempio di povertà e radicalità evangelica ha dato nuovo impulso al cammino della cristianità. E quando, in pieno Rinascimento, la Chiesa era più impegnata ad adagiarsi nelle sue ricchezze che non ad annunciare il Vangelo della salvezza, ecco che lo Spirito si è inventato Teresa d'Avila e Giovanni della Croce in Spagna, Carlo Borromeo a Milano, Filippo Neri a Roma che con le loro opere hanno impresso una svolta al cristianesimo riconducendolo sulle strade del Vangelo. Così come nel secolo scorso quando lo iato tra Chiesa e mondo sembrava insuperabile, ecco che lo Spirito si è "inventato" un papa Giovanni XXIII, il quale da semplice e anziano papa di transizione quale doveva essere, ha dato inizio al Concilio Vaticano II, imprimendo una svolta epocale nella storia della Chiesa.

Lo Spirito non solo opera conducendo la Chiesa lungo la storia, ma anche all'interno della vicenda umana di tanti uomini e donne, suscitando i carismi, ispirando idee e vocazioni capaci di ricondurre (pur nel rispetto della libertà di ciascuno) l'umanità verso quel bene per cui è stata pensata e voluta. Certo sarebbe riduttivo affermare che lo Spirito di Dio opera solo all'interno della religione cristiana; poiché lo Spirito "soffia dove vuole" (cfr Gv 3,8), le sue vie sono imperscrutabili e la sua presenza interviene anche in coloro che non ne riconoscono l'opera in modo diretto. Come scrive san Paolo nella lettera ai Romani, lo Spirito *«intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili»* (Rm 8,26), modellando l'umanità ad immagine dell'unico archetipo dell'uomo perfetto, Gesù Cristo, il Verbo eterno del Padre, per mezzo del quale tutte le cose sono state create (cfr. Gv 1,3).

E lo Spirito agisce nella storia di ogni uomo attraverso i suoi sette doni, sui quali da domenica prossima inizieremo a soffermarci.

don Alessandro

SCUOLA DI BIBBIA
2020/2021
CANTICO DEI CANTICI
E QOELET



Riprendiamo gli incontri della Scuola di Bibbia per continuare e concludere la lettura del libro di Qoelet nelle seguenti date:

- Lunedì 26 Aprile (sesto incontro)
- Lunedì 10 Maggio (settimo incontro)
- Lunedì 24 Maggio (ottavo incontro)

Gli incontri si svolgeranno presso la Chiesa Parrocchiale di S. Anastasia dalle 20.30 alle 21.30 (così da consentire il rientro prima del "coprifuoco" delle 22.00).

NB: Verranno sospesi qualora i nuovi DPCM o le disposizioni della Regione Lombardia non consentiranno il loro svolgimento

PELLEGRINAGGIO
CITTADINO
SANTUARIO DI
CARAVAGGIO



LUNEDÌ 31 MAGGIO

- Ore 19.00 Partenza pullman da Villasanta i luoghi di partenza verranno comunicati in seguito
- Ore 20.00 S. Rosario in Santuario
- Ore 20.30 S. Messa in Santuario
- Ore 21.30 Partenza da Caravaggio e rientro a Villasanta

Gli orari riportati sono di massima e andranno confermati sulla base dell'eventuale "coprifuoco" stabilito dai DPCM

Iscrizioni nelle Segreterie Parrocchiali di S. Anastasia e di S. Fiorano a partire da lunedì 03 Maggio.

Quota pullman: Euro 18

Qualora il pellegrinaggio venisse annullato a causa dei nuovi protocolli anti-covid, la quota verrà rimborsata.

SIAMO TUTTI INVITATI A PARTECIPARE
PER CONCLUDERE INSIEME IL MESE DI MAGGIO

IL MESE
DI MAGGIO

IL MESE DI
MARIA SANTISSIMA



Il Mese di Maggio è tradizionalmente dedicato alla Madonna e, in particolare, alla preghiera del S. Rosario.

In questo tempo ancora segnato dalla difficile situazione dovuta alla pandemia, vogliamo stringerci con maggiore fervore e devozione alla S. Vergine per invocare la sua materna protezione su di noi e sulle nostre famiglie. Poiché non ci è stato possibile visitare le famiglie per la benedizione di Natale e di Pasqua, abbiamo pensato di pregare il S. Rosario ogni sera (alle 20.45) in alcune zone delle nostre città, invitando in particolar modo coloro che abitano nelle vie attigue così da condividere un momento di preghiera e di benedizione sulle famiglie.

Ogni domenica potrete trovare le zone e le vie interessate sull'Eco della Comunità. Chiediamo a chi abita in tali zone, di preparare un tavolino con una tovaglia bianca e dei fiori nel luogo indicato. I sacerdoti che verranno a pregare il Rosario, porteranno una statua della Madonna da mettere sul tavolino appositamente preparato.

Ovviamente dovremo evitare in tutti i modi di creare assembramenti, mantenendo i distanziamenti prescritti dai protocolli vigenti.

Inizieremo il Mese di Maggio dedicato a Maria Vergine con tutta la Comunità Pastorale pregando il S. Rosario

Sabato 1 Maggio
ore 20.45
presso il
cortile
dell'Oratorio
S. Giovanni Bosco



VIAGGIO IN PUGLIA

TRA MERAVIGLIA, ARTE, PAESAGGI, CULTURA E TRADIZIONE

24 agosto - 29 agosto 2021



Sono ancora aperte (fino ad esaurimento posti le iscrizioni esclusivamente in segreteria parrocchiale durante gli orari di apertura

Costi: Euro 1.150,00 (+ € 150 camera singola)
Iscrizioni esclusivamente dietro versamento di una caparra di € 150,00.

VACANZE FAMIGLIE 2021
S. MARTINO DI CASTROZZA
DA SABATO 14 AGOSTO
A VENERDÌ 20 AGOSTO



Nel contesto meraviglioso delle Dolomiti Trentine, ai piedi del "Gruppo delle Pale" una proposta di vacanza per le famiglie della comunità nella condivisione e nell'amicizia.

Info e Costi:

- € 330,00 Adulti
- € 290,00 ragazzi 7/12 anni (non compiuti)
- € 250,00 bambini 3/7 anni (non compiuti)
- gratuito bambini 0/3 anni (non compiuti)

Iscrizioni presso la Segreteria Parrocchiale con caparra di 50€

FESTA PATRONALE
DI SAN FIORANO MARTIRE

La prima domenica di Maggio festeggiamo la festa Patronale di san Fiorano Martire. Le attuali normative anti-Covid, non ci permettono ovviamente di programmare una festa solenne. Questi gli appuntamenti nella Chiesa Parrocchiale di S. Fiorano:

- DOMENICA 2 MAGGIO
- 10.30 S. Messa solenne nella memoria di S. Fiorano martire
- 15.00 Vespri solenni e momento di preghiera
- MARTEDÌ 4 MAGGIO
- 20.30 S. Messa con Ufficio Generale di tutti i defunti

Durante i giorni della festa sarà esposta
in Chiesa Parrocchiale la statua di S. Fiorano Martire

ANGOLO
ORATORIO



Catechesi 2020/2021

MARTEDÌ 27 APRILE

- 17.30 Catechismo 5^elem. S.Fiorano (in Chiesa S.Fiorano)
- 18.30 Incontro formativo Medie (oratorio SGB)
- 20.45 Incontro formativo Adolescenti (oratorio SGB)

MERCOLEDÌ 28 APRILE

- 17.00 Catechismo 3^elem. SGB (in Chiesa S. Anastasia)
- 17.30 Catechismo 3^elem. S.Fiorano (in Chiesa S.Fiorano)

GIOVEDÌ 29 APRILE

- 17.00 Catechismo 5^elem. SGB (in Chiesa S. Anastasia)
- 17.30 Catechismo 4^elem. S.Fiorano (in Chiesa S.Fiorano)

VENERDÌ 30 APRILE

- 17.00 Catechismo 4^elem. SGB (in Chiesa S. Anastasia)

VACANZE RAGAZZI 2021

PRIMO TURNO - DALLA 4^ELEMENTARE ALLA 2^MEDIA
COURMAYEUR

DAL 15 AL 25 LUGLIO

Quota di partecipazione: 300 euro

La quota comprende:

- Viaggio A/R
- Pensione completa in autogestione
- Spese per gite



SECONDO TURNO - DALLA 3^MEDIA ALLA 5^SUPERIORE
VALDONDIONE

DAL 26 LUGLIO AL 2 AGOSTO

Quota di partecipazione: 280 euro

La quota comprende:

- Viaggio A/R
- Pensione completa in autogestione
- Spese per gite



Soggiornaremo presso un'antica baita completamente ristrutturata, raggiungibile solo a piedi in 30 minuti attraverso il bosco, in posizione incantevole nei pressi di una cascata. Altitudine: 1200mt.

I moduli di iscrizione saranno disponibili dal 4 Maggio ritirandoli nei giorni della catechesi. Al momento dell'iscrizione è richiesta una caparra di 50 euro.

Iscrizioni fino ad esaurimento posti

Per ogni informazioni rivolgersi a don Simone
chiamando il numero 039302273 o inviando una mail a
oratorio.donbosco@oratoriovillasanta.it